Zeitschrift: Bollettino genealogico della Svizzera italiana
Herausgeber: Società genealogica della Svizzera italiana
Band: 16 (2012)

Artikel: L'albero dei Franzoni e famiglie alleate
Autor: Gianinazzi, Graziano
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1047826

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Graziano GIANINAZZI

L'albero dei Franzoni
e famiglie alleate

Il dr. Luc Franzoni, originario di Cevio e Locarno, domiciliato a Collonges-sous-Salève in Alta Savoia, letto con interesse sul nostro ultimo bollettino la genealogia della famiglia Castagna[1] *di Lugano, scrive: «Mon grand-père* était *neveu de deux Papes: Urbain VII Castagna et Innocent XI Odescalchi» e rimanda alla genealogia della sua illustre famiglia apparsa sulla Rivista Storica Ticinese (RST) del 1945 a cura del prof. Filippini*[2] *che spazia dal 1400 al 1945. Anticipa gratitudine se si provvedesse, in una futura edizione del bollettino, a complemento di quanto indicato in «Albero dei Castagna», qualche addizione sui suoi antenati*[3].

Con riferimento alla pubblicazione di Filippini del 1945 in RST, che qui facciamo nostra col proposito di evidenziare la ricerca di Filippini Con questa ricerca si intende accennare agli antichi rapporti di parentela dei Franzoni ticinesi con le famiglie dei due papi, come è nei desideri del dr. Franzoni, ma anche alle alleanze con numerosissime famiglie nel periodo di mezzo millennio, e tra queste anche con ragguardevoli casati, ma non solo locali, in particolare delle corporazioni cittadine dei Nobili (quali gli Orelli) o dei Borghesi (quali i Nessi, i Pioda, i Simona, cui si aggiungono i Franzoni dal 1558) ma anche qualcuno dei terrieri (quali i Rusca, i Bianchetti, i Romerio), coattori di momenti significativi della storia ticinese. Sopra tutti, però, emergono i Franzoni che contrassegnano, più d'ogni altro, la nostra vita politica, religiosa, culturale, militare e industriale dal 1400 pressoché ai nostri giorni[4].

---

1 Graziano Gianinazzi, *L'albero dei Castagna*, Bollettino Genealogico della Svizzera Italiana, anno XV, No. 15, X.2011.

2 Il prof. Federico Filippini, (1893-1949), di Cevio, ispettore scolastico, è l'autore della *Storia della Valle Maggia (dal 1500 al 1800)*, Carminati, Locarno, 1941, con particolare riferimento alla famiglia Franzoni, collaterale alla sua. La genealogia Franzoni è stata pubblicata in RST 1945, No. 1/43, pp. 1054-56 e No. 2/44, pp. 1076-78. Filippini dice di essersi avvalso delle seguenti fonti: archivio Franzoni, archivi parrocchiali e comunali di Cevio e Locarno, RST, Boll. SI, *Dictionnaire historique et biografique de la Suisse* e V. AFFINGER, Neuchâtel.

3 Siamo grati al dr. Franzoni per l'opportunità che ci offre di inserire nel nostro bollettino qualche cenno sulla sua illustre famiglia e nel metterci a disposizione riproduzioni di alcuni ritratti dei suoi antenati e documenti di un abbondante archivio ed altri cimeli della famiglia da lui conservati.

4 Basterà citare: **Filippo** (no. 10 della genealogia) (m. nel 1604) capitano di Carlo V di Francia; **Giovanni** (no. 15) capitano al servizio di Cosimo I duca di Toscana che lo creò cavaliere, console di Cevio. Per 1500 lire terzole compera la borghesia locarnese per sé e per i suoi discendenti, padre di Veronica andata sposa al Marcacci; **Giovan Angelo** (no. 27) (1550-1640), discusso console di Cevio, capitano generale delle milizie valmaggesi, cancelliere del baliaggio di V.M., carica dalla quale venne destituito a seguito degli addebito che i valmaggesi, a ragione o a torto, gli facevano per abuso di potere; **Giovanni** (99) (1605-1670), capitano generale delle milizie valmaggesi, fa restaurare la chiesa della BV del Ponte a Cevio; **Carlo Francesco** (155) (1660-1723), vicario generale della diocesi di Como, protonotario e

A completare l'imponente e meticoloso lavoro di ricomposizione e di ricerca del Filippini, con l'allegata elencazione di famiglie alleate ai Franzoni si spera che il nostro contributo possa perlomeno essere da guida per chi volesse farne uso per altre ricerche genealogiche.

Sull'origine dei Franzoni

Il nostro interlocutore rimanda ad una pubblicazione sulle presunte origini della sua famiglia[5], di cui riteniamo cosa utile, ritenendola non nota a molti, farne menzione in questo estratto.

> «[...]. *Ei sembra adunque che un tal Giovanni Galba, ricco e valoroso gentiluomo di Digione* [...] *meditasse di fuggire per sempre la Francia* [dove il suo amore contrariato per la figlia del duca di Aquitania non venisse ad essere intralciato] *e ricoverarsi in un paese lontano e sicuro. La coppia, seguita da lunga schiera di servi e cavalli e carichi di ricchezze, passò il Sempione e si arrestò a Cimalmotto ove l'anno 985 fece costruire una casa le cui severe vestigia portano sempre il nome di «casaccia dei Franzoni». Francone, infatti, veniva chiamato Giovanni Galba al suo primo giungere in quel luogo, perché francese (Francois) d'origine.* Da diventare poi Fransoni, indi Franzoni.
> « [...] *Vuolsi che i Fransoni calassero dalla Svizzera Italica nella riviera genovese di levante* [a Rapallo poco avanti dell'anno 1300], *dove posero in tempi remoti e sconosciuti la loro sede.* [...] *Ignoto rimane il nome di colui che, forse per ragioni di commercio, avrebbe i propri penati guidato da Locarno a Rapallo* [...] *la qual*

commissario apostolico. Lascia cospicui beni alla parrocchia di Cevio, alla chiesa di S. Antonio di Locarno, alla Madonna del Sasso; **Giovanni** (297) (1659-1729) capitano dell'esercito di Vittorio Emanuele di Savoia, progetta la costruzione di una strada dalla valle di Peccia per il Canton Vallese; **Giovanni Giacomo** (194) (1705-1775) figlio di Giov. Battista e Angela Baciocchi di Locarno, capitano delle truppe genovesi in Corsica poi comandante del reggimento Bembo (v.a. rif. al papa Castagna); **Giuseppe Giovan Battista** (204) (1758-1817) prefetto nazionale, figlio del col. Giov. Giacomo e Teresa Castagna di Lugano; **Francesco** (319) (1791-1842) giudice del tribunale di Locarno. Nel 1826 implicato nel tentativo di avvelenamento del landamano Quadri e del col. G.B. Pioda; **Anna Maria**, sposa il dr. Guglielmo Ferrini della Valle Verzasca, bisnonno di Contardo, il santo professore di Suna; **Tomaso** (218) (1795-1878), sposato con Anna Bacilieri, di una delle più note e facoltose famiglie di Locarno, promotore della navigazione sul Lago Maggiore, appaltatore della Regia dei Dazi, cassiere cantonale (1830-39), municipale di Locarno, fondatore della Cassa di Risparmio, azionista della Tipografia di Capolago e del Ponte di Melide, membro del comitato pro ferrovia del Lucomagno. Fonda e dirige la cartiera di Tenero fino al 1878, anno della sua morte; **Alberto** (225) (1816-1886) avvocato e naturalista, dirige la Nuova Gazzetta del Cantone Ticino nel 1839, settimanale politico reazionario (fallita con la rivoluzione di dicembre), implicato nell'assassinio di Francesco Degiorgi (1855), condannato poi assolto, nel 1875 dirige il giornale La Libertà voce del partito conservatore, eletto al Consiglio degli Stati, autore di uno studio sui funghi ticinesi e di un erbario con più di 7'000 esemplari; **Filippo** (243), (1857-1911), pittore, figlio di Giuseppe e Emilia Stalder, paesaggista, studia a Brera, esposizioni in varie parti d'Europa, membro della commissione federale delle belle arti, giudice federale. Tra le sue opere la tela della Madonna del Sasso con processione e il ritratto della madre. Ottimo violoncellista. Frequenta al Monte Verità di Ascona la comunità dei naturisti, si interessa di teosofia influenzato da Alfredo Pioda. Acceso anticlericale. Muore a Casvegno; **Giuseppe** (328) (1824-1870) con i volontari ticinesi fa parte della colonna Vicari che nel 1848 si reca in Lombardia a combattere contro l'Austria. Fuori dalla genealogia Filippini, **Enrico** (1920-2008), avvocato, figlio di Alfonso (250), medico, e di Beatrice Clemenza Belloni di Santiago del Cile, figlia di Angelo e Beatrice Piffaretti, sp. Rachele Beretta. Sindaco di Muralto dal 1952 al 1962, membro del Consiglio Nazionale (1959-1975) che presiede nel 1972/73, pres. della comm. gestione del CN (1969-71), membro della comm. del C. Europeo, candidato ufficiale del partito conservatore per il CF nel 1973, ma non venne eletto. Tra l'altro pres. di Caritas, vice-pres. del CdA delle PTT. Sepolto nella tomba di famiglia a Locarno accanto al padre Alfonso e al nonno Carlo (230) che è il primo ad esservi sepolto.

5 Gius. Odoardo Corazzini, *Memorie storiche della famiglia Fransoni*, Tip. Giuliani Firenze, 1873.

cosa concessa, avrebbero essi comune l'origine con i Franzoni di Locano [...]. *Il compilatore* (?) *nell'albero in pergamena antica giustificato si trova essere Paolo Fransoni nel 1181. Di personaggi anteriori a Paolo Fransone non si ha notizia. L'albero dunque di questa famiglia non altra radice può avere che questa* [...]».

Sull'origine dei Franzoni abbiamo avuto la possibilità di prendere visione di copia di documento dal titolo «*Ad perpetuam discendentium memoriam*» dal quale si riporta la vicenda di Janio (Galba) che aggiunge altro fascino alle vicende che danno origine ai Franzoni[6].

«*Nel tempo che regnava Lotario, re di Francia haveva un nobil cavagliere Digionese di casata Polba, amico molto fido del fratello del re, nomato Carlo, et tanto fido che nella battaglia fatta tra il re e Ottone Imperatore, Carlo dopo la battaglia semivivo, per il quale mediante l'aiuto divino* <e del cavaliere> *era stato quasi da morte a vita resuscitato, medicato si riebbe e guarì* (...). *Il cavagliere aveva un figliuolo per nome Janio* <al quale> *il re gli permetteva di aggiungere all'insegna sua i tre gigli d'oro.* (...) *Così all'arme sua ch'eran bianco e rosso in foggia di certe sbarre, gli fu aggiunto sopra i tre gigli.* (...). *Prese il cammino per il Sedumi* (?) *et passato li monte si fermò in cima ad una valle in loco inabitato salvo da fiere selvaggie et serpenti* (...). *Per essendo venuto da Franzo, acquistò dalli circonvicini il nome di Franzone. Et per l'apertura fatta fare da sal(v)matica in boni terreni et campi fu poi quella montagna appellata Campo. Morse l'anno del Nostro Signore 995. Nota quindi lettore che il nome Franzono al tempo dei Landfochti si mutò in Franzosi* (...).

Castagna e Odescalchi, i papi nella genealogia Franzoni

Dalla genealogia Filippini si tolgono i seguenti riferimenti ai papi Urbano VII e Innocenzo XI.

«***Giovan Giacomo Franzoni*** (no. 194 dello schema genealogico Filippini, pp. 1054/5, figlio di Giov. Battista Franzoni e Angela Baciocchi di Locarno) *n. a Locarno 1705, sepolto nella cappella Franzoni* (...), *alfiere nell'esercito genovese, interprete presso le truppe imperiali, capitano in Corsica, durante la rivolta dell'isola contro Genova, tenente colonnello, comandante del Reggimento Bembo* (1747). *Rientrato in patria esercitò la professione di notaio. Fu quindi interprete del balivo (1752-73) di V.M)* (11 balivi a iniziare dal Gugger di Soletta fino al Wuönder di Svitto) (...) *console di Cevio (1761-70), sposò il 27.11.1754* ***Maria Teresa Castagna*** *ved. del dottor Pietro Massaglia di Cerano (Novara), figlia del nobile Carlo Gerolamo Castagna di Lugano e di Giustina Bellasio di Como, nata a Lugano 1720, sepolta nella chiesa di S. Francesco in Locarno*».

Maria Teresa Castagna appartiene alla famiglia da cui deriverebbe papa Urbano VII, Giovan Battista Castagna, di cui si ipotizzano le origini luganesi, nato nel 1521 e morto il 27.9.1590, 12 giorni dopo la sua elezione a pontefice[7].

---

[6] Segnalazione di Wanda Fedele-Franzoni.

[7] Il riferimento ai Castagna nella genealogia Franzoni rafforza l'ipotesi dell'origine luganese di papa Urbano VII. (G. GIANINAZZI, *L'albero dei Castagna).*

Franzoni e Castagna li vediamo alleati una seconda volta quando Carlo Franzoni (230), 1874-1917, nonno del CN Enrico Franzoni, sposa in seconde nozze Maddalena Rutishauser, f. di Giacomo e Angela Castagna (v. *Albero dei Castagna*, TAV. 2, no. 4).

> «***Giuseppe Giovanni Battista*** (no. 204 dello schema genealogico, p. 1055) *n. a Cevio 1733, m. a Locarno 1817* (figlio del colonnello Giovan Giacomo Franzoni [no. 194] e **Teresa Castagna** di Lugano), *sepolto nella chiesa di S. Antonio. Studia a Lione per cui i suoi scritti vengono redatti prevalentemente in francese. Allievo dell'Accademia militare di Strasburgo, tenente dei dragoni, vice balivo di Alfonso Pfyffer d'Heidegg V.M,* (1778-1780), *vice prefetto di Locarno, prefetto nazionale per il Cantone di Lugano, senatore elvetico, membro della commissione incaricata di studiare le proposte da presentare a Napoleone, presidente della Dieta cantonale* (...) *giudice del Tribunale d'Appello, sindaco di Locarno, deputato al Gran Consiglio, consigliere di Stato, presidente del Governo con Vincenzo d'Alberti e Giuseppe Antonio Rusconi, uno dei fondatori della repubblica ticinese. Sposò nel 1781* ***Paola Odescalchi di Como,*** *pronipote del Pontefice Innocenzo XI* (1676-1689), *nobile comasco, 240.o papa, e figlia del decurione e dottore in legge Giambattista e di donna Luisa d'Andujar, nata a Como nel 1760, morta a Locarno nel 1823*». Con la sollevazione luganese di G.B. Quadri, il Franzoni fu costretto a rifugiarsi a Campione. Fu senza dubbio uno degli uomini più insigni del Ticino.[8]

Giuseppe Giovanni Battista è figlio del Giovanni Giacomo sopra indicato e quindi di Maria Teresa Castagna di Lugano. La sua moglie Paola Odescalchi, figlia della contessa Luisa e moglie di Giuseppe Giovanni Battista, dei conti d'Andujar, *grands d'Espagne*, è ritratta tra altri antenati della famiglia, in uno dei dipinti in possesso del dr. Luc Franzoni. Ebbe quattro figli maschi e cinque femmine. Una di queste, Taolina, sposata a Primo Maggetti di Intragna, perì con la filia Luisa nella catastrofe della chiesa di S. Antonio di Locarno nel 1863.

Quella degli Odescalchi è famiglia aristocratica comasca, dedita all'attività bancaria e commerciale, una delle famiglie più ricche della Lombardia spagnola. Papa Innocenzo XI, Benedetto Odescalchi, nato a Como nel 1611, papa dal 1676 al 1689, studia diritto a Napoli prima di abbracciare la carriera ecclesiastica, muore nel 1689 e viene sepolto nella navata di sinistra della basilica di San Pietro in uno dei più insigni monumenti funebri. Nel 1956 viene proclamato beato da papa Pio XII. Definito padre dei poveri, riformatore dei costumi della Chiesa, crea nel 1683 la Lega Santa a difesa della cristianità.

[8] v. RST 1942, pp. 673-74, Memorie storiche del Prefetto G.G.B. Franzoni.

Le tavole genealogiche Franzoni dal 1400 al 1945
(da Filippini in RST 1945)

TAVOLA PRIMA (dal no. 1 al no. 71)

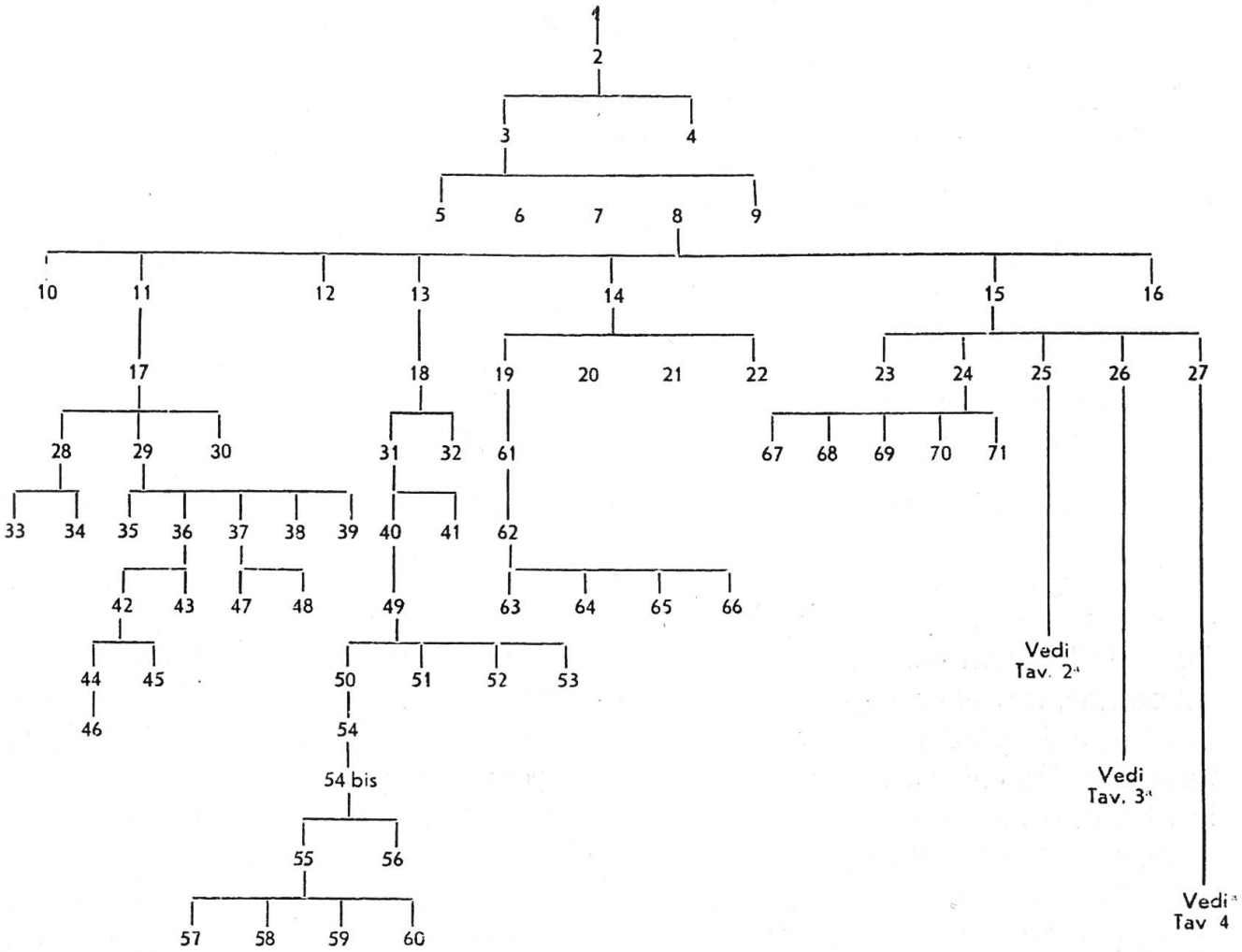


TAVOLA SECONDA (dal no. 72 al no. 94)

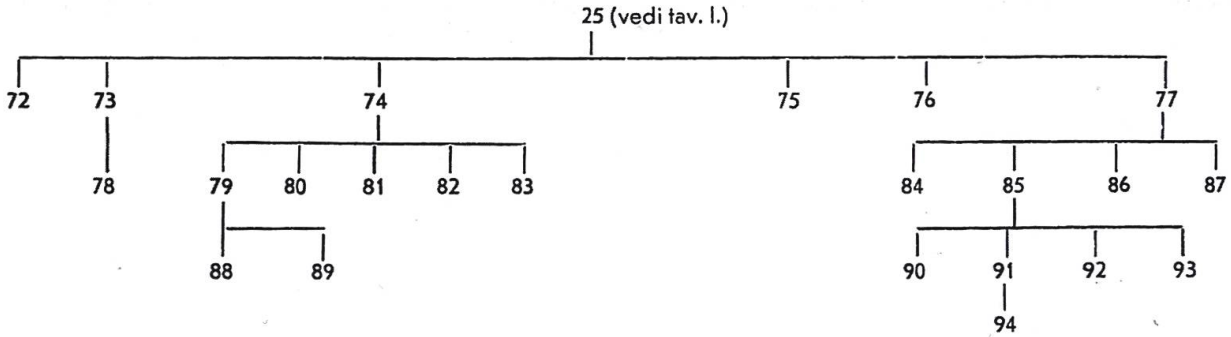


TAVOLA TERZA (dal no. 95 al no. 155)

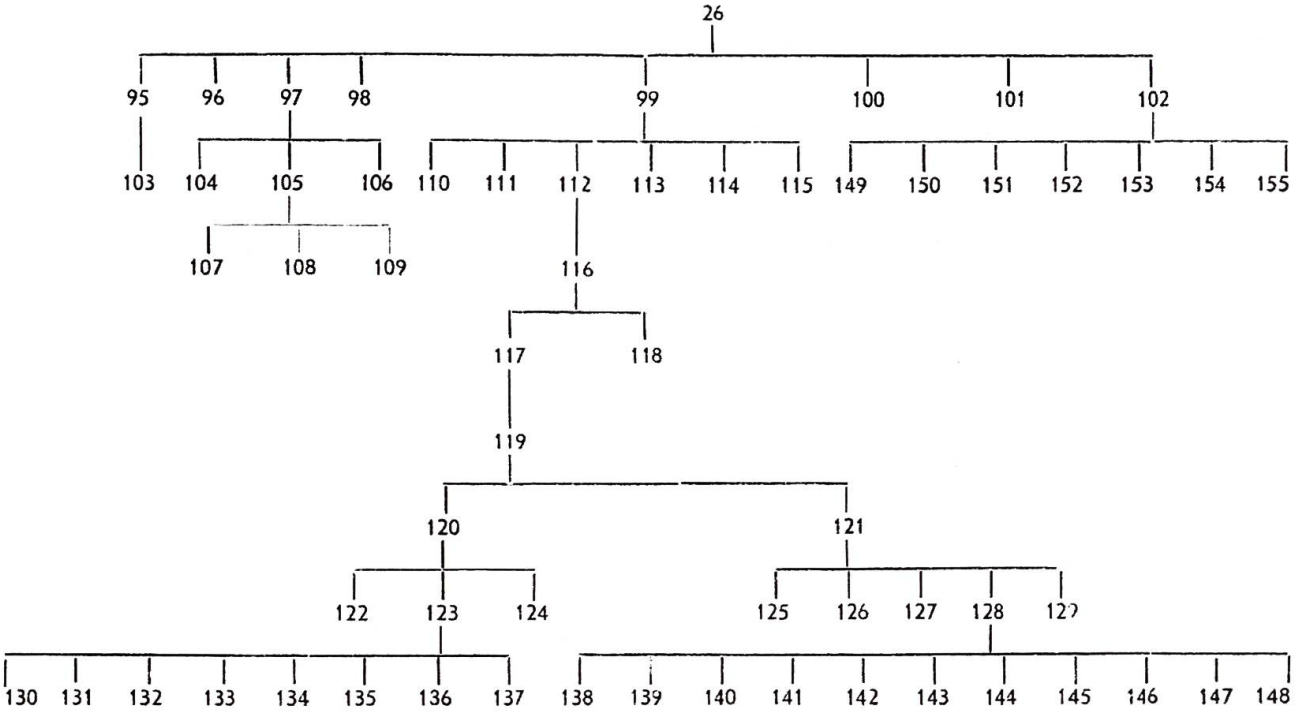


TAVOLA QUARTA (dal no. 156 al no. 260)

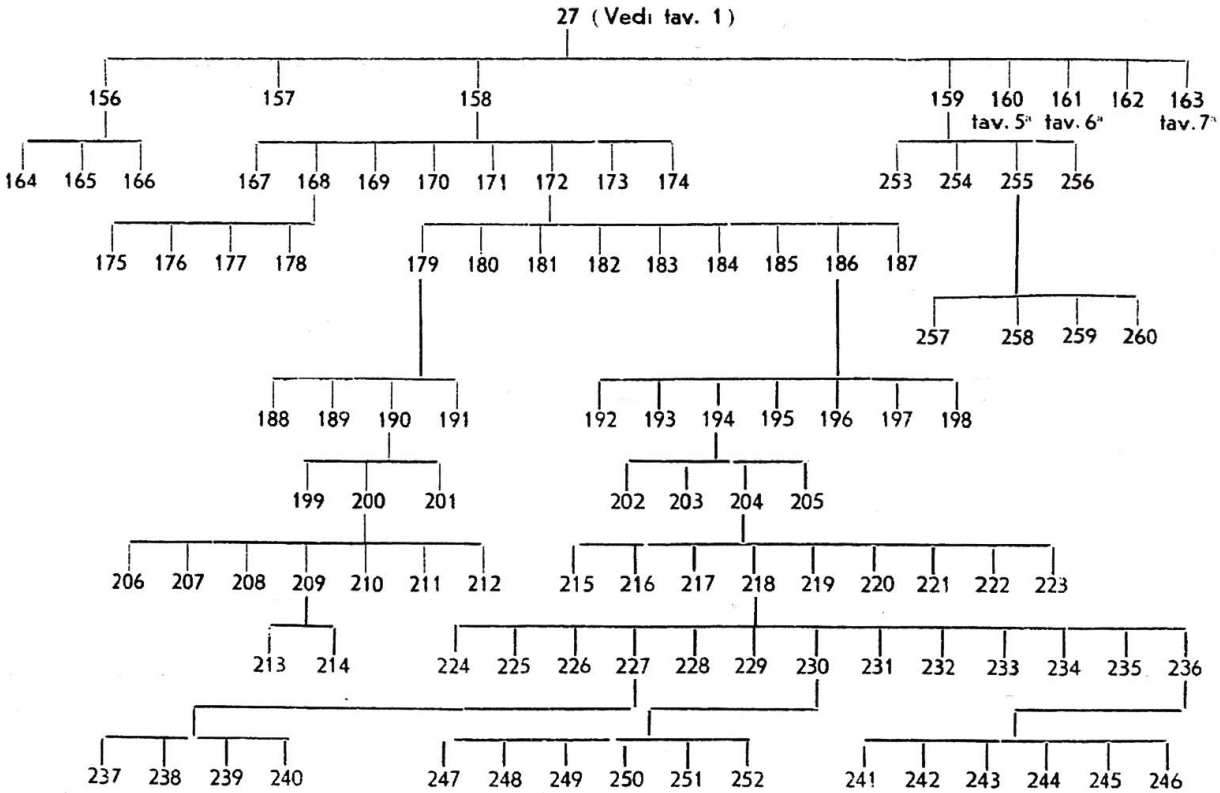


TAVOLA QUINTA (dal no. 261 al no. 285)

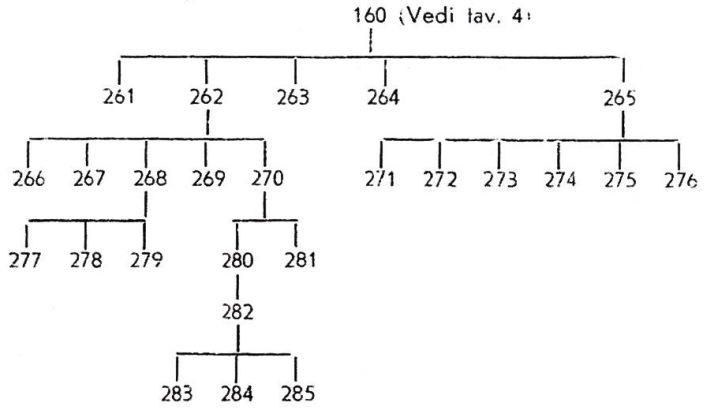


TAVOLA SESTA (dal no. 286 al no. 338)

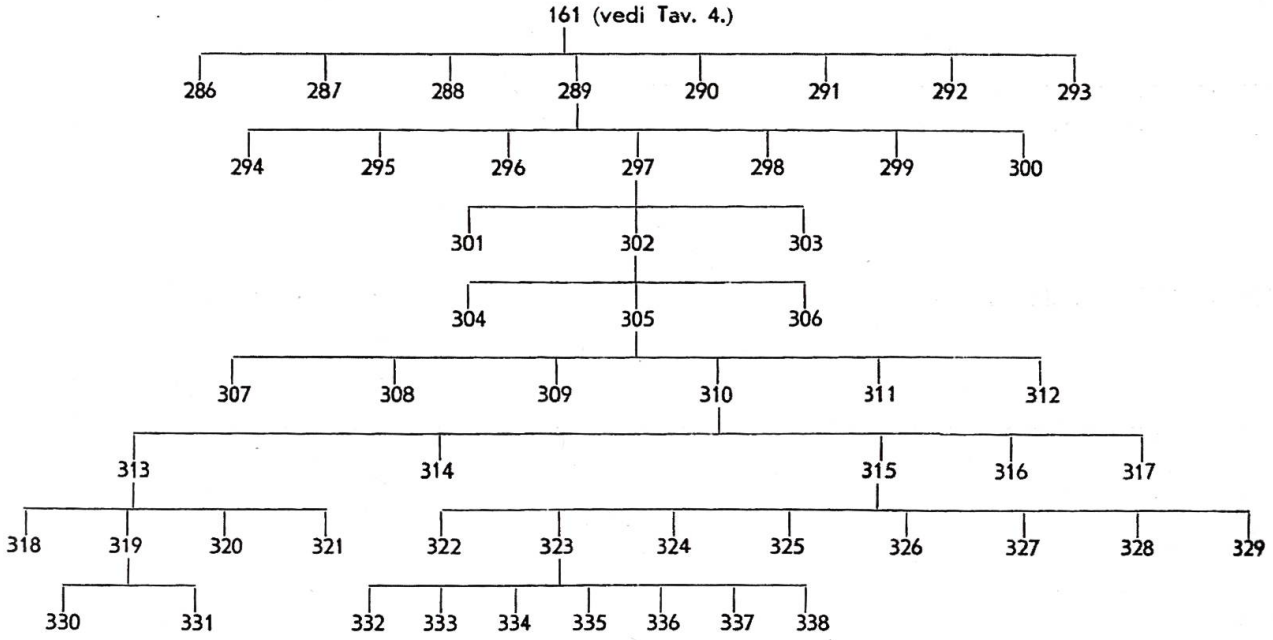
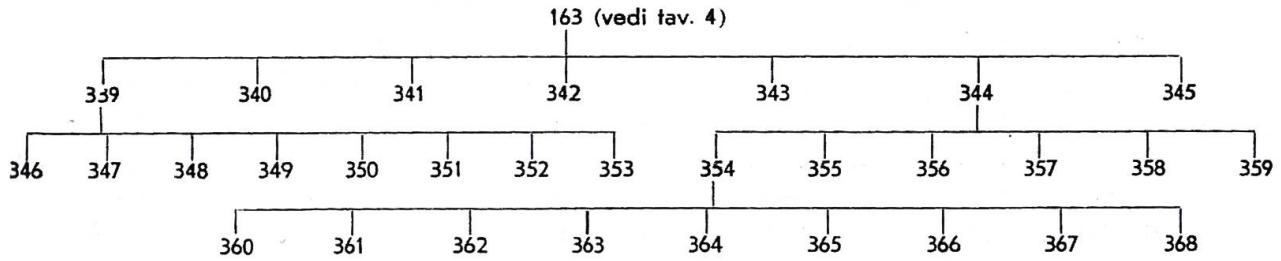


TAVOLA SETTIMA (dal no. 339 al no. 368)



Le *famiglie alleate*[9] nella genealogia Franzoni

I nominativi, 180, sono tolti dalla citata RST e qui catalogati in ordine alfabetico e di data.

Le date sono quelle indicate per nascite, decessi, o matrimoni. Alcune date ed origini non specificate nella genealogia Filippini vengono stimate. Numerosi i riferimenti ai matrimoni *in famiglia*[10] tra membri delle varie ramificazioni (distinte tra di loro dalle diverse varianti degli stemmi di famiglia delle quali se ne conosce una decina) del frondoso albero genealogico dei Franzoni che, fino al 1945, elenca 368 nominativi. Il Filippini estende la ricerca anche ai Franzoni d'Italia (di Liguria e Veneto) che stima di origine ticinese, qui tralasciati.

Il numero indicato è quello indicato nelle dalle tavole in RST, utile a facilitare il collocamento delle persone nel loro tempo, alle quali si rimanda.

famiglia alleata (*prima registrazione*)	**data**	**provenienza**	**no.**	**data, no.** (*registrazioni successive*)
Abbondio	1655	Ascona	30	1680 (64), 1860 (328)
Adami	1623	Locarno	96	
Agustoni	1890	Caneggio	247	
Andujar (d')	1781	Como	204	
Appiani	1595	Locarno	21	1730 (193)
Armaudruz	1930	(manca)	334	
Arrigo	1890	Caneggio	247	
Artaria	1880	Blevio (I)	142	
Bacilieri	1713	Monferrato/Loc.	350	1815 (218)
Bacini	1683	Ascona	184	
Baciocchi	1680	Locarno	68	1700 (186), 1710 (357)
Badi	1750	Locarno	108	
Balli	1910	Cavergno/Loc.	244	
Balzari	1829	Cevio	206	
Banfi	1930	Saronno	248	
Baratti	1675	Locarno	112	1700 (166)
Barberis	1820	Revello (TO)	215	
Barca	1930	Aurigeno	248	

[9] *Famiglie alleate* in definizione generica. Gli artt. 20 e 21 del CCS indicano le terminologie ufficiali nel *diritto della personalità: parentela* è il vincolo che unisce tra di loro in linea diretta i consanguinei, quelli che discendono da un comune capostipite, escludendo in tal modo i parenti della moglie; *collaterale* è il discendente da un autore comune ma non uno dall'altro; *affine* è colui per il quale vi è vincolo che lega uno dei due coniugi con i parenti dell'altro coniuge.

[10] Non da escludere anche matrimoni consanguinei per i quali si rendeva necessaria la *sanatoria matrimoniale* di competenza papale, come lo fu nel 1585 per i coniugi Orelli-Materni, alleati con i Franzoni (in RST 1942, p. 662). Sulle famiglie originarie della Valle Maggia v.a. RST 1944, pp. 902-905.

Battaglini	1870	Cagiallo	246	
Bazzini	1850	Locarno	225	
Beccaria	1644	Locarno	74	
Bellasio	1770	Como	194	
Belloni	1920	Santiago Cile	250	
Beretta	1920	Mergoscia		
Bernardoni	1870	Sorengo	328	
Bertoldi	1876	(manca)	229	
Besser	1710	Altdorf	302	
Bessler	1710	Altdorf	302	
Bettone	1850	Italia	229	
Bezzola	1850	Comologno	324	
Bianchetti	1705	Locarno	301	1729 (349), 1762 (119)
Bianchi	1810	(manca)	319	
Bianchini	1630	Lugano	75	
Bolla	1830	Linescio	206	
Bonavilla	1660	Locarno	286	
Bonenzi	1690	Minusio?	63	
Borghi	1810	(manca)	130	1810 (131)
Boutillon-Beaumont	1880	Ginevra	240	
Breder	1900	Rothenfluh	132	
Brunoni	1890	Intragna	325	
Buetti	1850	Muralto?	123	
Bustelli	1710	Locarno	260	1740 (304), 1796 (313), 1800 (54b), 1820 (315), 1910 (127)
Calanchini	1689	Cevio	177	1700 (33), 1848 (206)
Campazzi	1830	(manca)	120	
Canestri	1880	Firenze	328	
Caponelli	1830	(manca)	315	
Castagna	1754	Lugano	194	1865 (230)
Catenazzi	1670	Brissago?	32	
Ceretti	1810	Locarno	351	
Cesarini	1845	Milano	236	
Comistò	1770	Cevio	200	1780 (208)
Comolli	1840	Como	225	
Conturbia	1684	Locarno	299	
Cotti	1840	Sornico	126	1860 (59)
Cristofanini	1820	Cevio	365	

Dacorsi	1890	Torino	247	
Daverio Luzzi	1880	(manca)	303	
De Rohr	1800	Lione	198	
Decarli	1800	Locarno	310	1911 (325)
Degiorgi	1855	Miglieglia?	225	
Donada	1640	Locarno	265	
Donati	1660	Bissone	-	
Fanciola	1760	Locarno	349	1810 (217), 1810 (352)
Ferrini	1793	V. Verzasca?	163	1820 (121)
Filippini	1823	Cevio	206	1842 (06), 1920 (336)
Fischer	1851	Baden	234	
Franzoni[11]	1595	Cevio/Locarno	19	1600 (30),1610 (41), 1614 (22),1630 (77), 1640 (27), 1640 (99), 1640 (173), 1640 (264), 1642 (26), 1647 (264), 1650 (85), 1650 (97), 1650 (175), 1651 (69), 1651 (291), 1654 (39), 1654 (91), 1658 (36), 1670 (81), 1670 (154), 1671 (40), 1676 (76), 1676 (153), 1676 (166), 1676 (293), 1676 (343), 1677 (255), 1679 (93), 1680 (67), 1680 (179), 1680 (75), 1684 (297), 1690 (270), 1690 (288), 1700(33),1700(47), 176 (298), 1708 (269), 1710 (94), 1710 (166), 1715 (190), 1715 (353), 1720 (49), 1720 (196), 1720 (274), 1720 (280), 1740 (279), 1750 (107), 1750 (149), 1750 (340), 1759 (257), 1760 (284), 1760 (285), 1775 (54), 1796 (354)

[11] Franzoni di ceppo diverso, alleati in genere per matrimonio ai membri indicati nelle tavole genealogiche Filippini.

Fusachi	1734	Brontallo	277	
Gabuzzi	1709	Sementina	191	
Gagliardi (Pfiffer)	1810	Prato VM	219	
Galli	1820	Gambarogno?	315	
Garovaglia	1670	Bissone	289	
Gavirati	1572	Milano/Loc.	10	1703 (274)
Ghirlanda	1840	Dino	214	
Gilardi	1770	Magadino	196	
Gottardi	1623	Locarno	98	
Grisby	1889	Londra	335	
Guglielmini	1637	Cevio	30	
Gurgo	1900	Biella	333	
Habisreutinger	1910	S. Gallo	336	
Heinrich	1720	(manca)	359	
Jelmini	1930	V. Verzasca?	248	
Kaufmann	1900	Baden	140	
Keller	1920	Niedersommeri	132	
Kindler	1940	Lyssach	132	
Koskowitz	1920	Colmar	252	
Kuster	1930	Brienz	132	
Lamberti	1700	Campo VM?	155	
Lamberti Bassi	1680	Campo VM	339	
Lorenzetti	1850	Losone	215	
Maccagnini	1670	Cevio	78	
Maggetti	1810	Golino	221	
Magoria	1920	Locarno	331	
Magri	1735	Mogno	278	
Mantegazza	1873	Arona	336	
Marcacci	1581	Locarno	23	1620 (161)
Massaglia	1770	Cerano (Nov)	194	
Mattei	1827	Cevio	206	
Mayer	1851	Baden	235	
Menhart	1870	(manca)	245	
Modini	1670	Golino	273	
Molo	1850	Bellinzona	128	
Monti	1910	Bedano	251	
Morelli	1816	Cevio	208	
Morettini[12]	1729	Cerentino	190	1794 (200)

[12] Genealogia Morettini di Cerentino a cura di F. Filippini, in RST 1938, p. 81.

Nessi	1700	Locarno	186	1714 (274), 1760 (310), 1850 (224), 1920 (331), 1920 (332)
Oberli	1930	Lucerna	247	
Odescalchi	1781	Como	204	
Orelli	1621	Locarno	160	1630 (157), 1648 (254), 1650 (163), 1651 (62), 1660 (79), 1738 (305), 1820 (315), 1850 (55)
Orelli-Cattani	1651	Locarno	100	
Orelli/d'Orelli	1652	Locarno	24	
Orelli (d')	1680	Locarno	344	
Palla	1842	Cevio	206	
Palli	1830	Linescio	209	
Paltenghi	1900	Croglio?	332	
Patron	1880	Ginevra	239	
Pedrazzi	1695	Cerentino	266	
Pedrazzini	1850	Campo VM	125	1850 (228), 1870 (139) Ascona
Pedretti	1860	Anzonico	327	
Pedroni	1850	Chiasso?	230	
Pellegrini Trevani	1720	Locarno	302	1739 (349)
Pestalozza	1850	(manca)	233	
Peverada	1661	Loco	176	
Peverelli	1880	Vacallo	328	
Piazza	1920	Olivone?	123	
Piffaretti	1900	Santiago Cile	250	
Pioda	1733	Locarno	281	1736 (282), 1815 (218), 1860 (129)
Piotti	1720	Locarno	274	
Poncini	1900	Ascona	337	1900 (338)
Pozzi	1778	Maggia	297	
Rappi	1890	Milano	242	
Ratti	1890	Milano	242	
Re	1823	Cevio	211	
Respini	1890	Cevio	214	1920 (247)
Ressighini	1713	Fusio	268	
Righetti	1900	Arona	336	
Rimoldi	1930	Saronno	248	
Roden	1730	(manca)	117	

Romerio	1760	Locarno	119	
Ronchetti	1770	(manca)	365	
Rossalino	1640	Locarno	102	
Rossalla	1640	Locarno	172	
Roth	1920	Hemberg SG	333	
Rusca	1650	Locarno	86	
Rusconi	1930	Mergoscia	247	
Rutishauser	1850	Sommeri TG	230	1890 (247), 1920 (250), 1930 (248)
Sala	1730	Lugano	-	
Sbona	1680	Cevio	72	1710 (166), 1742 (278)
Scalabrini	1850	Losone	215	
Scarpellini	1670	Cevio	272	
Schärrer	1890	Dielsdorf	244	
Schnebli	1860	Baden	140	
Sciaroni	1920	Brione SM	332	
Sereni	1679	Locarno	103	
Seri	1740	Unterwalden	118	
Serodine	1670	Ascona?	82	
Simona	1900	Locarno	332	
Simonetta	1860	Italia	234	
Solaro	1910	Cavergno	336	
Sollberger	1920	Winingen	132	
Stalder	1844	(manca)	236	
Staub	1930	Zurigo	248	
Steinbuch	1662	Lucerna	39	
Storni	1860	(manca)	323	
Tognetti	1910	Bedano	251	
Torri	1870	(manca)	120	
Torricelli	1870	Cagiallo	246	
Travelli	1759	Locarno	200	
Travelli	1778	Maggia	297	
Trevani	1720	Locarno	153	1760 (88)
Trono	1655	Cevio	30	
Tullinger	1800	Vienna	198	
Turri	1910	Intragna	325	
Vandoni	1860	Milano	234	
Varenna	1920	Locarno	336	
Velay (de)	1854	(manca)	227	
Vercellini	1820	Milano	315	1850 (328)

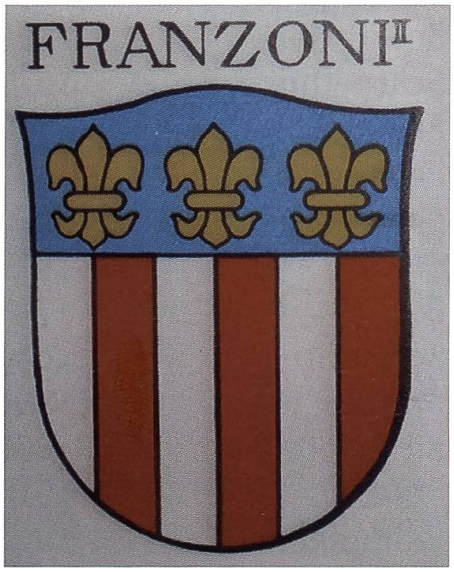
Von Mentlen	1842	Bellinzona	225
Zanini	1860	Cavergno	323
Zezi	1651	Locarno	256
Zezio	1750	Locarno	365
Zschan	1930	Wehr Bad.(D)	132
Zucchelli	1880	Bologna	328

I Franzoni in *Armoriale Ticinese*
(LIENHARD-RIVA, 1945, pp. 173/4)

«FRANZONI I – Famiglia notarile di Cevio oriunda di Cimalmotto nella valle di Campo, nota fin dal 1413. Sotto il regime dei XII Cantoni tenne le maggiori cariche del baliaggio di Valle Maggia (...).

A: *palato di cinque pezzi di rosso,*
argento e oro ripetuto;
col capo d'azzurro
a tre gigli d'oro ordinati»

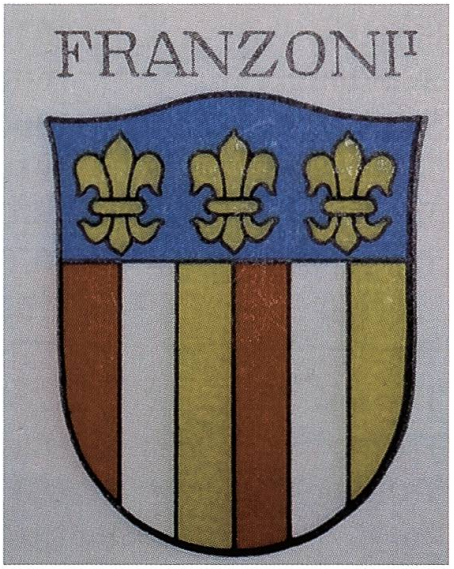
(esistono altre quattro varianti)



«FRANZONI II – Famiglia di Locarno venuta da Cevio nella prima metà del cinquecento ascritta alla Corporazione dei Terrieri, in seguito, verso il 1700, a quella dei Borghesi (...).

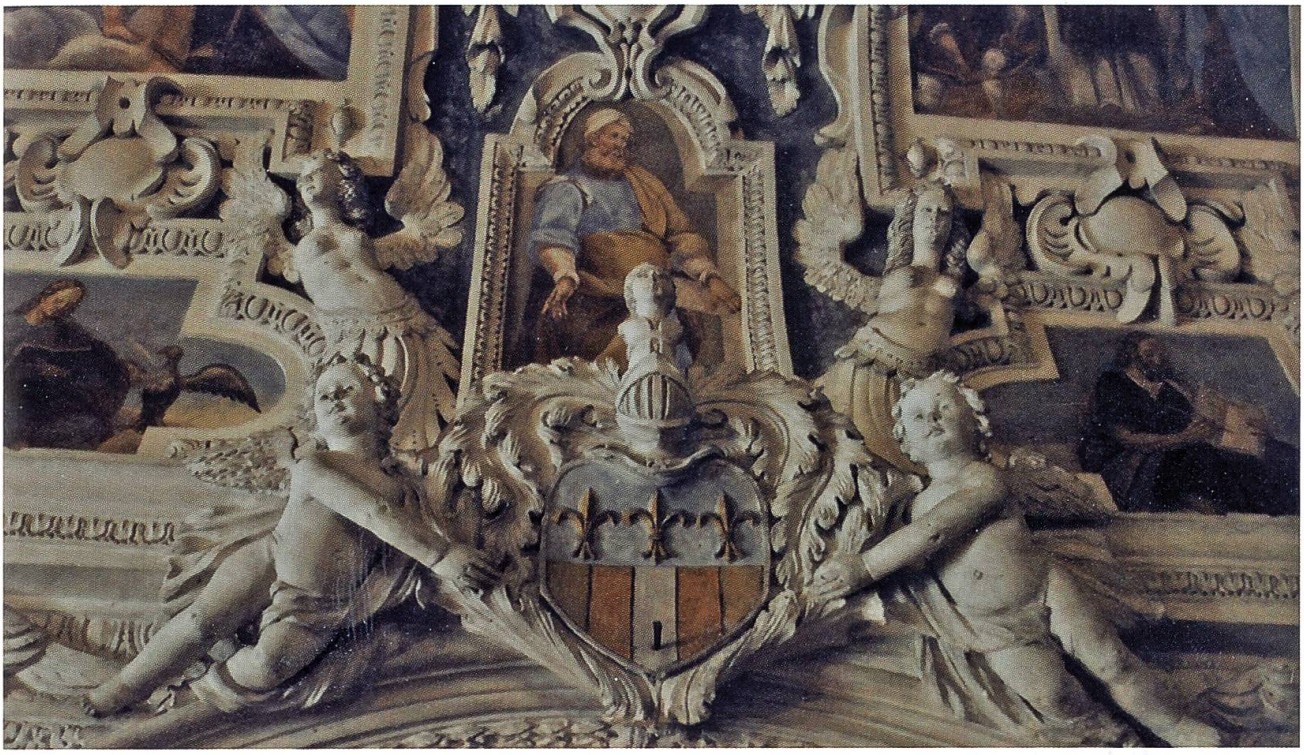
A: palato d'argento e di rosso;
col capo d'azzurro
carico di tre gigli ordinati in fascia»[13]

(esistono altre tre varianti)



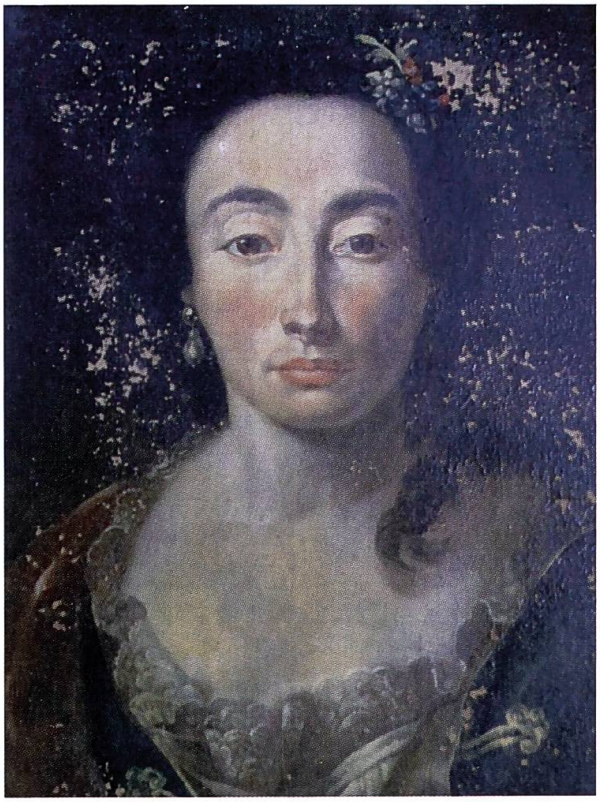
[13] Blasonatura, con l'aggiunta di corona comitale di otto perle posta sopra lo scudo, propria della famiglia del dr. Franzoni. *Docteur en droit*, membro della *Mission permanente de la République de Djibouti auprès des Nations Unies à Genève* da cui questo altro stemma: *Due rami decussati di alloro racchiudenti due braccia contrapposte munite di palma, sormontato da una stella rossa a cinque punte*, con la divisa *Unité – Egalité – Paix.*

I personaggi ritratti sono tratti da dipinti in possesso del dr. Franzoni.



Una delle tre varianti degli stemmi Franzoni nella chiesa della Rovana di Cevio fatta costruire dalla famiglia nel 1616. I tre stemmi sono inseriti in eleganti cornici degli stucchi che coprono quasi interamente pareti e soffitto.

Giovanni Franzoni (no. 15), colonnello, padre di Veronica, sposata Marcacci (no. 23).

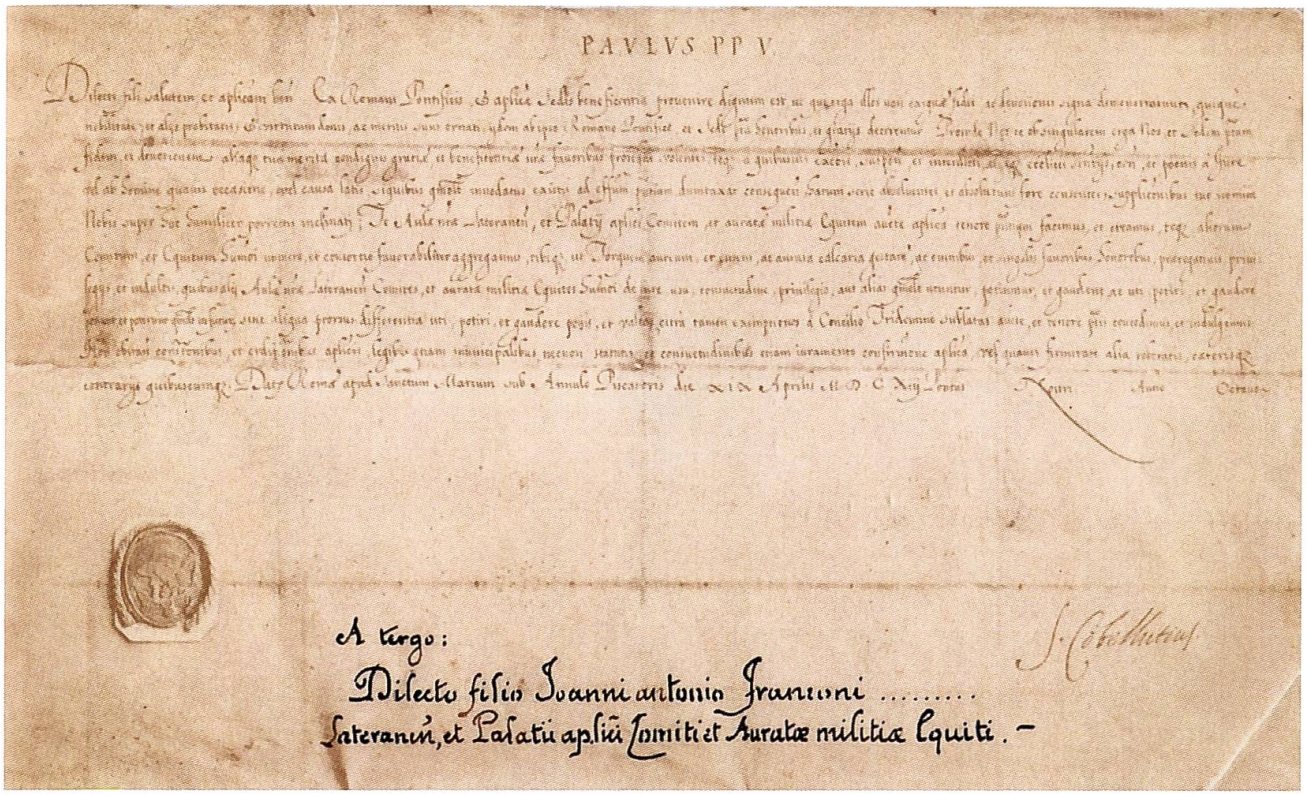


Baronessa Veronica (no. 23), figlia di Giovanni Franzoni (no. 15), capitano al servizio del duca Cosimo I di Toscana. Giovanni acquisisce per sé e per i suoi discendenti l'adesione alla borghesia di Locarno. Nel 1581 Veronica sposa il cav. Carlo Marcacci di antica famiglia locarnese.

Giovanni Battista Franzoni (no. 204), figlio di Maria Teresa Castagna di Lugano, n. a Cevio nel 1758, m. a Locarno nel 1817, marito di Paola Odescalchi di Como, Prefetto Nazionale.

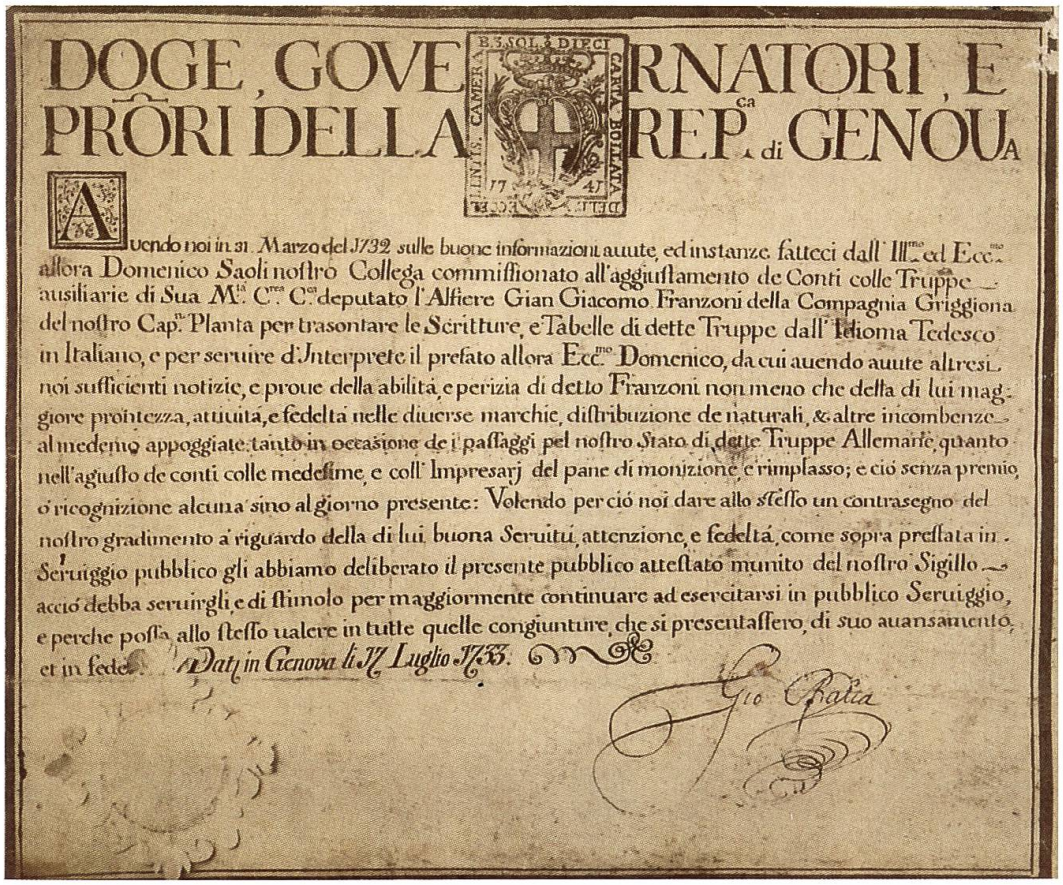
Paola Odescalchi dei conti di Andujar, *grands d'Espagne*, pronipote di papa Innocenzo XI. Nel 1781 sposa Giovanni Battista Franzoni (no. 204).

Innocenzo XI in una triade di curiosi ritratti (*APriv dr. Franzoni*).


PAVLVS PP V.

A tergo:
Dilecto filio Ioanni antonio Franzoni .....
Lateranen, et Palatii apstici Comiti et Auratæ militiæ Equiti. –

Nomina a cavaliere armato della Chiesa Romana rilasciato da papa Paolo V Borghese nel 1615 a Giov. Antonio Franzoni (no. 32), figlio di Giov. Angelo (no. 27), discusso console di Cevio, capitano generale delle milizie valmaggesi, cancelliere del baliaggio di V.M.


DOGE, GOVERNATORI, E PRORI DELLA REP.ca di GENOVA

Auendo noi in 31. Marzo del 1732 sulle buone informazioni auute, ed instanze fatteci dall' Ill.mo ed Ecc.mo allora Domenico Saoli nostro Collega commissionato all'aggiustamento de Conti colle Truppe ausiliarie di Sua M.tà C.rea C.ca deputato l'Alfiere Gian Giacomo Franzoni della Compagnia Griggiona del nostro Cap.no Planta per trasontare le Scritture, e Tabelle di dette Truppe dall' Idioma Tedesco in Italiano, e per seruire d'Interprete il prefato allora Ecc.mo Domenico, da cui auendo auute altresì noi sufficienti notizie, e proue della abilità, e perizia di detto Franzoni non meno che della di lui maggiore prontezza, attuità, e fedeltà nelle diuerse marchie, distribuzione de naturali, & altre incombenze al medemo appoggiate tanto in occasione de i passaggi pel nostro Stato di dette Truppe Allemane quanto nell'agiusto de conti colle medesime, e coll' Impresarj del pane di monizione, e rimplasso; e ciò senza premio, o ricognizione alcuna sino al giorno presente: Volendo per ciò noi dare allo stesso un contrasegno del nostro gradimento a riguardo della di lui buona Seruitù, attenzione, e fedeltà, come sopra prestata in Seruiggio pubblico gli abbiamo deliberato il presente pubblico attestato munito del nostro Sigillo acciò debba seruirgli, e di stimolo per maggiormente continuare ad esercitarsi in pubblico Seruiggio, e perche possa allo stesso ualere in tutte quelle congiunture, che si presentassero, di suo auansamento, et in fede. Dati in Genova li 17 Luglio 1733.

Nel 1733, in riconoscenza per le eccellenti prestazioni in campo militare al servizio di Genova, a Gian Giacomo Franzoni (no. 194), alfiere della compagnia grigionese del capitano Planta, viene conferito l'allegato attestato (*APriv dr. Luc Franzoni*).

Cum munus Iudicis etiam sit bene meritos benigno et comendatitio oculo extollere hinc NOS GASPARVS CAROLVS XAVERIVS KRVS EXCELENTISSIMÆ REIPVBLICÆ LVCERNENSIS CONSILIARIVS A POTENTISSIMO XII CANTONVM CORPORE ad Comitatum Locarnensem delegatus IVDEX amplam et indubitatam facimus fidem, IOANEM IACCOBVM FRANZONVM LOCARNENSEM nunc SERENISSIMÆ REIPVBLICÆ GENVENSI seruitio per complures anos addictum ex uera legitima, ac nobilitate insignita, uetustate etiam multum comendata FRANZONVM familia natum esse, nec sanguinem suum decantata Nobilitate scintillantem obscuris moribus obtenebrasse, cum hi Locarni morantes non solum omni Infamiæ maculâ immunes, sed etiam ita probi uiderentur, ut et Iudicis gratiam, et ciuium amorem sumopere sibi conciliauerint, dignum itaque eum omni charitate et affectu censemus, ac cunctis, ad quos presentes peruenerint, ad singularem amorem et protectionis gratiam enixe comendamus; In quorum fidem hasce nostra manu subscriptas, et sigillo munitas uoluimus. datum ex CASTELLO LOCARNI Anno Reparatæ Salutis 1740 die 25 quensis Aprilis.

Nel 1740 questo attestato di benemerenza viene conferito a Gian Giacomo Franzoni dal governo del Cantone di Lucerna per la sua attività nel baliaggio locarnese. (*APriv dr. Luc Franzoni*)

FONTI

ANONIMO, *Croniche della città di Como*, 1612

APriv dr. Luc Franzoni

APriv Wanda Fedele-Franzoni

BUETTI GUGLIELMO, *Note storiche religiose*, Pedrazzini, Locarno, 1969

CORAZZINI GIU. ODOARDO, *Memorie storiche della famiglia Franzoni*, Giuliani, Firenze, 1873

FILIPPINI, FEDERICO, *RST*, numero 1/43, 1945

Id., *Memorie del Prefetto G.G.B. Franzoni*, RST

GIANINAZZI, GRAZIANO, *L'albero dei Castagna*, Bollettino genealogico SI, anno XV

LIENHARD-RIVA, *Armoriale Ticinese*, 1945

SIGNORELLI MARTINO, *Storia della Valmaggia*, Tip. Stazione locano, 1972

VARINI ALFONSITO, *Economia e commerci locarnesi nell'Ottocento*, Tip. Stazione Locarno, 1988